

Permanente la proposta:

1) - di autorizzare la concessione a favore della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Lecce di un mutuo suppletivo di $\text{L. } 5.000.000 =$ (cinquemilioni), in aggiunta a quello di $\text{L. } 58$ milioni, di cui al contratto del 24 febbraio 1955, mutuo da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sui tre immobili da completarsi con il provento del mutuo, secondo la perizia suppletiva che dovrà essere approvata dal Ministero dei LL. PP. e da concedersi previo parere favorevole della Commissione Consultiva Immobiliare in merito alla perizia suppletiva stessa;

2) - di adottare per la suddetta operazione le condizioni stabilite dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952, per i mutui alla edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato, e cioè:

- a) - tasso di interesse: 8% (otto per cento) annuo;
- b) - durata dell'ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che assiste l'operazione e cioè anni 35 (trentacinque) al massimo;